

Codice DB1120

D.D. 27 marzo 2013, n. 213

**L.R. 63/78 art 47. Contributi per ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Contributo di euro 105.500,00 alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca in viticoltura ed enologia. Impegno e liquidazione di euro 105.500,00 sul cap 166033/2013 in favore di ARPEA quale contributo da erogare alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione dei progetti di ricerca.**

Vista la DGR n. 31-4009 del 11/06/2012 “art 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008”.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11/06/2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Servizi alle Imprese, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impieghiabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L’Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l’attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Le disposizioni per il Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1 luglio 2008, D.G.R. n. 31 - 2148 del 6 giugno 2011 e D.G.R. n. 51 - 3652 del 28 marzo 2012.

Nell’ambito di tali disposizioni si individuano le modalità per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

il bando per linee;

il bando per progetto;

l’attività negoziata;

la partecipazione a programmi extraregionali;

il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;

le reti di innovazione.

La Tenuta Cannona S.r.l. è la società di gestione del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale Tenuta Cannona con sede a Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518, (omissis) e, ad essa, partecipano la Regione Piemonte (quale socio di maggioranza), l'Associazione produttori Vignaioli piemontesi, l'Associazione Produttori Moscato d'Asti ed il Comune di Carpeneto (quali soci di minoranza). Il suo statuto indica chiaramente l'oggetto ed i fini pubblicitari della Società che prevede lo svolgimento di "un'attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo da realizzarsi attraverso la gestione dei terreni e dei fabbricati dell'Azienda Tenuta Cannona, nonché l'attività di divulgazione dei risultati raggiunti".

La Tenuta Cannona S.r.l. risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 63/78, nelle attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo di cui la Regione Piemonte può avvalersi per l'attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura.

Stabilito altresì che, la Tenuta Cannona S.r.l. è riconosciuto come un ente di consolidata e riconosciuta esperienza nella ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia, derivanti da numerose ricerche e studi sulla materia. svolti sul territorio piemontese in collaborazione con istituzioni di ricerca pubbliche nazionali.

Con Determinazione dirigenziale n. 1153 del 30/11/2012 si è preso atto del Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia 2012-2013, presentato dalla Tenuta Cannona S.r.l. con lettera prot. n. 180/12 del 19 novembre 2012, con una spesa complessiva stimata di euro 626.382,00 o.f.i. per la sua realizzazione. Il predetto Programma di ricerca, predisposto in conformità con le disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con le deliberazioni n. 27 - 9074 del 1/07/08, n. 31 - 2148 del 6/06/11 e n. 51 - 3652 del 28/03/12, è stato strutturato in 11 progetti di ricerca suddivisi in 7 aree tematiche (Ambiente, Tecnica colturale, Tecnica enologica, Valutazioni viticole ed enologiche, Biotecnologie, Difesa della vite, Divulgazione-formazione-didattica), predisposti dalla Tenuta Cannona S.r.l. con la collaborazione di Istituzioni tecnico-scientifiche, prevalentemente operanti in Piemonte (Università, CNR, Istituti sperimentali del C.R.A.) con una spesa preventivata di euro 244.145,00 o.f.i. per la loro realizzazione. I costi di gestione preventivati per la realizzazione dei progetti di ricerca di cui sopra (spese generali ed amministrative, costi personale dipendente, utenze e segreteria ecc..) ammontano ad euro 382.237,00 o.f.i.

Con la citata determinazione dirigenziale n. 1153 del 30/11/2012, sono stati approvati, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese, 5 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia, concedendo, in relazione alle allora risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa 166033/2012 e, in relazione alle disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 1/07/08 s.m.i., alla Tenuta Cannona S.r.l. un contributo regionale di euro 193.869,05 per finanziare la realizzazione di 5 progetti di ricerca. Con lo stesso provvedimento, si è altresì determinato di impegnare e liquidare la somma di euro 193.869,05 sul cap. di spesa 166033/2012 in favore di ARPEA, incaricandola, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) e su autorizzazione del Settore Servizi alle Imprese, di provvedere all'erogazione del contributo regionale alla Tenuta Cannona S.r.l. per la realizzazione dei 5 progetti di ricerca.

Successivamente con determinazione dirigenziale n. 1274 del 21/12/2012, sono stati approvati, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese, 3 progetti di ricerca, sperimentazione e

dimostrazione in viticoltura ed enologia, concedendo, in relazione alle allora risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa 166033/2012 e, in relazione alle disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 27 – 9074 del 1/07/08 s.m.i., alla Tenuta Cannona S.r.l. un contributo regionale di euro 243.749,61 per finanziare la realizzazione di 3 progetti di ricerca. Con lo stesso provvedimento, si è altresì determinato di impegnare e liquidare la somma di euro 243.749,61 sul cap. di spesa 166033/2012 in favore di ARPEA, incaricandola, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) e su autorizzazione del Settore Servizi alle Imprese, di provvedere all'erogazione del contributo regionale alla Tenuta Cannona S.r.l. per la realizzazione dei 3 progetti di ricerca.

Considerato la valenza del Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia 2012-2013 della Tenuta Cannona S.r.l, le ricadute positive sul territorio regionale e la specificità della materia trattata, legata fortemente alle attività di ricerca seguite e promosse dalla Direzione Agricoltura - Servizi alle Imprese, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese, ulteriori 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia della Tenuta Cannona S.r.l. inseriti nell'area "Valutazioni viticole ed enologiche" di cui agli allegati I e II facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Tenuto conto che la Tenuta Cannona S.r.l. in quanto Soggetto capofila del Programma di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia, è l'unico referente per la Regione per il predetto programma, ed è il beneficiario del contributo regionale concesso per il suddetto programma. Ai sensi della D.G.R. n. 27-9074 del 1.7.2008 e della D.G.R. n. 31 - 2148 del 6.06.2011, il Soggetto capofila coordina il gruppo di ricerca, presenta una scheda descrittiva e un preventivo di spesa complessivo per il progetto di ricerca, assicura il buon funzionamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi, stipula una Convenzione con la Regione Piemonte, provvede al pagamento delle attività dei partecipanti.

Tenuto conto delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 27 – 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. che stabiliscono la concessione di un contributo regionale nella misura massima del 95% per le attività svolte in materia di ricerca dalle società partecipate regionali e un contributo regionale nella misura massima dell'80% per le attività svolte dai partner che collaborano con le partecipate, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di concedere alla Tenuta Cannona S.r.l., in relazione alle attuali risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa 166033 del bilancio di gestione provvisoria per l'anno finanziario 2013, un contributo regionale di euro 105.500,00 così ripartito:

- euro 33.079,00 per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, di sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia inseriti nell'area "Valutazioni viticole ed enologiche", come indicato nell'allegato I;
- euro 72.421,00 per compartecipare alle spese di gestione sostenute dalla Tenuta Cannona per la realizzazione dei progetti di ricerca di cui al punto precedente, come indicato nell'allegato II.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Tenuta Cannona S.r.l. per l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia secondo lo schema allegato alla presente determinazione dirigenziale di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato III).

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Atteso che l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 prevede che all'Organismo Pagatore Regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 8 della Legge Regionale n. 35 del 13 novembre 2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Dato atto che la DGR n. 38-9257 del 21 luglio 2008, conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi.

Vista la D.G.R. n. 70-2069 del 17/05/2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura.

Vista la convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002;
- l'esecuzione dei pagamenti;
- la contabilizzazione dei pagamenti.

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271.

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 908 del 11 ottobre 2012 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata tra i quali è compresa l'erogazione di finanziamenti per i programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola ai sensi dell'art. 47 della L.R.n. 63/78.

Vista la Legge regionale n. 19 del 28/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n. 4-5247 del 23/01/2013 di ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione ed altri adempimenti.

Vista la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 con la quale è stata disposta la parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l'anno finanziario

2013, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del DDL n. 300 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" e della definizione degli obiettivi del programma operativo.

Vista la Legge regionale n. 2 del 30/01/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013".

Vista la DGR n. 8 – 5305 del 05.02.2013 di parziale assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nei titoli I e II del bilancio di gestione provvisoria per l'anno finanziario 2013, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio regionale del DDL n. 300 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015" e della definizione degli obiettivi del programma operativo;

Vista l'assegnazione n. 100348 sul capitolo di spesa n. 166033/2013 disposta a favore della direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 e DGR n. 8 – 5305 del 05.02.2013.

Vista la comunicazione prot. n. 4841/DB1100 del 5 marzo 2013 con cui il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi alle Imprese ad effettuare impegni di spesa sui capitoli di spesa nelle UPB di competenza in relazione a quanto disposto dalla DGR n. 8 – 5305 del 05.02.2013 e comunque entro i limiti di impegno indicati nella tabella allegata alla comunicazione.

Accertato che all'onere derivante dalla concessione di un contributo regionale di euro 105.500,00 per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, di sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia, si provvede con le risorse assegnate alla DB1100, con la DGR n. 5-5248 del 23/01/2013 e DGR n. 8 – 5305 del 05.02.2013 sul capitolo di spesa n. 166033/2013, relativo a contributi per studi, indagini e ricerche e programmi di sperimentazione agricola applicata.

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'importanza di realizzare i progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia, di provvedere ai seguenti adempimenti:

1. di approvare e concedere, in relazione alle attuali risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa 166033/2013, un contributo regionale di euro 105.500,00 in favore del Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

2. di impegnare sul capitolo di spesa 166033/2013 (assegnazione n. 100348) in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino, (omissis) la somma di euro 105.500,00, quale contributo regionale da erogare alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II;

3. di liquidare e trasferire sul "Fondo Servizi di Sviluppo" partitario Regione, intervento "SERV03 - L.R. 63/78 art. 47 dell'ARPEA la somma di euro 105.500,00 di cui al punto 2, incaricando ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) e su autorizzazione del Settore Servizi alle Imprese, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di cui al punto 1 alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II;

4. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione delle relative liste di liquidazione da inserire nel Sistema Informativo per la Gestione dell'Organismo Pagatore (SIGOP) autorizzando l'ARPEA all'erogazione del contributo regionale di euro 105.500,00 alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II, previa presentazione, da parte della Società Consortile, di una specifica rendicontazione tecnica-contabile in ordine alle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di ricerca, documentando le attività effettuate e i risultati ottenuti, secondo le disposizioni stabilite in convenzione.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca in oggetto il seguente codice CUP n. J61J12000490002.

Vista la circolare prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013 "Primi indirizzi interpretativi ed operativi per l'applicazione dell'articolo 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in L. n. 134 del 7 agosto 2012, in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione",

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 19 del 28/12/2012 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie";

Vista la L.R. n. 2 del 30/01/2013 "Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2013";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale

#### *determina*

Tenuto conto di quanto indicato in premessa,

1. di prendere atto che, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 art. 47, la Regione possa avvalersi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati per l'attuazione di studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata;

2. di stabilire, che la Tenuta Cannona S.r.l. - Società di gestione del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 63/78, nelle attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo, di cui la Regione Piemonte può avvalersi per l'attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura;

3. di approvare, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola della Direzione Agricoltura - Settore Servizi alle Imprese, 3 progetti di ricerca,

sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia 2012-2013 della Tenuta Cannona S.r.l., indicati negli allegati I e II, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Tenuta Cannona S.r.l. per l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia secondo lo schema allegato alla presente determinazione dirigenziale di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato III);

5. di approvare e concedere, in relazione alle attuali risorse finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa 166033/2013 e, in relazione alle disposizioni approvate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 27 – 9074 del 1/07/08 s.m.i., alla Tenuta Cannona S.r.l. - Società di gestione del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale con sede in Carpeneto (AL) località Tenuta Cannona 518 - (omissis) un contributo regionale di euro 105.500,00 così ripartito:

a. euro 33.079,00 per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, di sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia inseriti nell'area "Valutazioni viticole ed enologiche", come indicato nell'allegato I;

b. euro 72.421,00 per compartecipare alle spese di gestione sostenute dalla Tenuta Cannona per la realizzazione dei progetti di ricerca di cui al punto precedente, come indicato nell'allegato II;

6. di impegnare sul capitolo di spesa 166033/2013 (assegnazione n. 100348) in favore di ARPEA, Via Bogino, 23 – 10123 Torino, (omissis) la somma di euro 105.500,00, quale contributo regionale da erogare alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II;

7. di liquidare e trasferire sul "Fondo Servizi di Sviluppo" partitario Regione, intervento "SERV03 - L.R. 63/78 art. 47 dell'ARPEA la somma di euro 105.500,00 di cui al punto 6, incaricando ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) e su autorizzazione del Settore Servizi alle Imprese, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di cui al punto 5 alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II;

5. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà all'approvazione delle relative liste di liquidazione da inserire nel Sistema Informativo per la Gestione dell'Organismo Pagatore (SIGOP) autorizzando l'ARPEA all'erogazione del contributo regionale di euro 105.500,00 alla Tenuta Cannona S.r.l. per finanziare l'attuazione di 3 progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui agli allegati I e II, previa presentazione, da parte della Società Consortile, di una specifica rendicontazione tecnica-contabile in ordine alle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di ricerca, documentando le attività effettuate, i risultati ottenuti secondo le disposizioni contenute nello schema di convenzione di cui al punto 4;

6. ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 83/2012, convertito in L. n. 134/2012, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Tenuta Cannona S.r.l. (omissis);
- Importo: euro 105.500,00;
- Dirigente Responsabile del Procedimento: Caterina Ronco;

- Modalita' per l'individ. Del beneficiario: altro (beneficiario individuato ai sensi della DGR n. 27-9074 del 01.07.2008 e smi - disposizioni che disciplinano le modalità per il finanziamento della ricerca agricola regionale);
- Convenzione tra la Regione Piemonte e la Tenuta Cannona srl per l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 dell'8 ottobre 2010.

Il Dirigente  
Caterina Ronco

Allegati



**TENUTA CANNONA S.r.l. - CENTRO SPERIMENTALE VITIVINICOLO DELLA REGIONE PIEMONTE**  
**PROGETTI DI RICERCA SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA**  
**ANNO 2012-2013**

<b>N</b>	<b>Area</b>	<b>lett.</b>	<b>Titolo del progetto</b>	<b>Istituzione tecnico scientifica</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Contributo regionale concesso euro</b>
4	AREA VALUTAZIONI VITICOLE ED ENOLOGICHE		Attività Tenuta Cannona (tutti i progetti)	Tenuta Cannona	Capofila	22.431,00
		A	Confronto tra cloni selezionati del patrimonio varietale piemontese	CNR - Istituto Virologia Vegetale	Referente scientifico	4.098,00
		B	Produzione uve da tavola	Dip. Colture Arboree - Università degli Studi di Torino		4.210,00
		C	Valutazione sensoriale delle sperimentazioni vitivinicole del C.S.V. Tenuta Cannona	CRA – ENO		2.340,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>						<b>33.079,00</b>

## ALLEGATO II

<b>TENUTA CANNONA S.r.l. - CENTRO SPERIMENTALE VITIVINICOLO DELLA REGIONE PIEMONTE</b>	
<b>SPESE DI GESTIONE PER LA REALIZZAZIONE DI 3 PROGETTI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA</b>	
	Contributo regionale concesso euro
<b>COMPENSI AMMINISTRATORI (e rimborsi spese)</b>	<b>7.850,00</b>
<b>COSTI PERSONALE DIPENDENTE (quota parte)</b>	<b>44.000,00</b>
<b>RIMBORSI SPESE PERSONALE</b>	<b>1.300,00</b>
<b>SPESE PER LEGGE 81/08 (EX 626) E HCCP</b>	<b>1.225,00</b>
<b>SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE</b>	<b>400,00</b>
<b>UTENZE e SEGRETERIA</b>	<b>2.007,00</b>
<b>IMPOSTE, TASSE E BANCA</b>	<b>8.150,00</b>
<b>SEDE</b>	<b>2.843,00</b>
<b>PARCO MACCHINE</b>	<b>2.690,00</b>
<b>MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>1.956,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>72.421,00</b>

## REGIONE PIEMONTE

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA TENUTA CANNONA SRL - SOCIETÀ DI GESTIONE DEL CENTRO SPERIMENTALE VITIVINICOLO REGIONALE - PER L'ATTUAZIONE DI TRE PROGETTI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA.**

## PREMESSO CHE:

- La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste" in particolare all'art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia;
- la Tenuta Cannona S.r.l. è la società di gestione del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale Tenuta Cannona con sede a Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518, (omissis) e ad essa partecipano la Regione Piemonte (quale socio di maggioranza), l'Associazione produttori Vignaioli piemontesi, l'Associazione Produttori Moscato d'Asti ed il Comune di Carpeneto (quali soci di minoranza). Il suo statuto indica chiaramente l'oggetto ed i fini pubblicitari della Società e prevede lo svolgimento di "un'attività di sperimentazione nel settore vitivinicolo da realizzarsi attraverso la gestione dei terreni e dei fabbricati dell'Azienda Tenuta Cannona, nonché l'attività di divulgazione dei risultati raggiunti".
- si è tenuto conto della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale;

- visto lo schema di convenzione approvato con Determinazione dirigenziale n. .... del

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la **Regione Piemonte** (omissis), rappresentata ai sensi degli articoli 17 e 18 della L.R. 23/08 dalla Responsabile del Settore dott.ssa Caterina Ronco, (omissis)

E

la Tenuta Cannona S.r.l. che è la società di gestione del Centro Sperimentale Vitivinicolo Regionale Tenuta Cannona, con sede a Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518, in appresso denominato Istituzione tecnico-scientifica (omissis), che per la firma della presente convenzione è rappresentata dall'Amministratore Unico ..... nato a ..... il ..... domiciliato per la carica ricoperta in località Tenuta Cannona 518, Carpeneto (AL)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della convenzione.

#### ART. 2 - OGGETTO

L'Istituzione tecnico-scientifica, sulla base delle esigenze in merito espresse dal Settore Servizi alle Imprese, è disponibile alla realizzazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia inseriti nell'area "Valutazioni viticole ed enologiche".

Tali progetti sono descritti nei documenti agli atti del Settore Servizi alle Imprese che vengono richiamati integralmente dalla presente convenzione e che la controparte dichiara di pienamente conoscere ed accettare. Tali progetti e i relativi costi di gestione sono sintetizzati negli allegati alla presente convenzione

Il responsabile dell'Istituzione per tali progetti è il Direttore Gabriella BONIFACINO;

L'importo complessivo del contributo regionale concesso per finanziare l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia ammonta ad euro 105.500,00.

I progetti sono stati approvati dall'Amministrazione regionale con determinazione del Settore Servizi alle Imprese n ..... del .....

### ART. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

La Regione Piemonte si impegna a concedere alla Tenuta Cannona srl un contributo regionale di euro 105.500,00 per finanziare l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia.

La Tenuta Cannona srl si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, le professionalità e la sede per la realizzazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia.

### ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso dall'Amministrazione regionale per finanziare l'attuazione di tre progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in viticoltura ed enologia di cui all'art. 3, potrà essere liquidato, su richiesta dell'Istituzione tecnico-scientifica, secondo le seguenti modalità:

- acconto fino al 50% del contributo regionale concesso sarà corrisposto alla realizzazione del 50% delle attività previste dal progetto;
- saldo del contributo regionale concesso sarà corrisposto alla realizzazione del 100% delle attività previste dal progetto.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione di richiesta di liquidazione del contributo regionale a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto, e debitamente documentata con specifica relazione. Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore Servizi alle Imprese, entro la data di scadenza della presente convenzione, la **richiesta di liquidazione del saldo del contributo** regionale unitamente alla seguente documentazione firmata dal coordinatore e dal responsabile scientifico di ogni singolo progetto:

1. **Relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.**
2. **Sintesi** dei risultati annuali da inserire nel circuito Internet (secondo le modalità fornite dal Settore Servizi alle Imprese).
3. **Articolo divulgativo** per le ricerche che terminano nell'anno (stesura dei risultati della ricerca in forma semplice e sintetica al fine della divulgazione tra gli operatori agricoli secondo le modalità fornite dal Settore Servizi alle Imprese).

4. **Rendiconto contabile delle spese sostenute** utilizzando la modulistica predisposta dal Settore Servizi alle Imprese.

Il rendiconto contabile deve essere approvato dall'organo deliberante del Soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del Soggetto capofila per 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti su indicati dovranno essere presentati in forma cartacea e in versione informatica (su supporto informatico o per posta elettronica). Nella richiesta dovranno essere riportate il codice IBAN su cui l'Istituzione tecnico-scientifica richiede il versamento del contributo regionale.

Il Settore Servizi alle Imprese provvederà, per quanto di sua competenza e secondo le disponibilità finanziarie assegnate sul competente capitolo di spesa del bilancio di gestione provvisoria/previsione per l'anno finanziario 2013, a liquidare l'acconto e/o il saldo del contributo regionale concesso dopo il ricevimento della documentazione prevista nei punti precedenti, rinviando il pagamento del contributo regionale liquidato al settore competente della Regione Piemonte.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore Servizi alle Imprese può richiedere, per scritto, chiarimenti ed integrazioni all'Istituzione tecnico-scientifica. In questo caso il calcolo dei 60 giorni si arresta a partire dalla data di richiesta integrazioni e riparte dalla data di ricevimento delle stesse.

Trattandosi di progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione legato a ben precisi cicli biologici, sono ammesse le spese connesse a tali cicli ed effettuate a partire dal 01/01/2012.

#### ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati delle ricerche e delle sperimentazioni oggetto della convenzione sono di proprietà della Regione Piemonte e verranno messi a disposizione tramite le pagine web del sito regionale o specifiche pubblicazioni.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad ultimazione delle ricerche e sperimentazioni o in fase intermedia della stesse qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuta a presentare i risultati nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

L'Istituzione tecnico-scientifica, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'art. 4, potrà divulgare i risultati, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

## ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha durata di 12 mesi a partire dalla data della sua stipula. Tale scadenza può essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini sopra indicati. La proroga potrà essere concessa, a seguito di richiesta scritta da parte dell'Istituzione tecnico-scientifica presentata al Settore Servizi alle Imprese entro la scadenza suindicata.

## ART. 7 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA':

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 6, si verificano ritardi nell'esecuzione dei progetti, e/o nella trasmissione della documentazione di cui al precedente articolo 4, ma sia assicurata la conclusione dei progetti entro una nuova data che verrà fissata dal Settore Servizi alle Imprese, potrà essere applicata a carico della Istituzione tecnico-scientifica, una penale pari al 5% dell'importo complessivo del contributo regionale concesso per i progetti di ricerca in oggetto.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non vengano conclusi i progetti e/o non venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende risolta. In tale caso l'Amministrazione regionale non procede alla liquidazione del contributo regionale e richiede la restituzione delle somme eventualmente erogate sotto forma di anticipo, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora i progetti vengano svolti soltanto in parte, e comunque tali attività possano essere ritenute significative da parte del Settore Servizi alle Imprese, ed inoltre le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte può riconoscere una parte del contributo regionale concesso commisurato alle attività realizzate.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e dei progetti di attività deve essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente Convenzione.

## ART. 8 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione, per motivi di interesse generale, con un preavviso di 60 giorni da notificare all'Istituzione tecnico-scientifica mediante lettera raccomandata A.R. In tal

caso l'Istituzione tecnico-scientifica si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 9 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nel corso dei progetti di ricerca, specificatamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni.

#### ART. 10 – CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. J61J12000420002. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

#### ART. 10 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia giudiziaria, che dovesse sorgere nel corso della presente convenzione, si intenderà competente il foro di Torino.

#### ART. 11 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

L'imposta di bollo sono a carico della Tenuta Cannona srl.

La registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne faccia richiesta

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà. Viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li .....

Il Rappresentante legale della Istituzione tecnico-scientifica \_\_\_\_\_

Il Dirigente Responsabile del Settore Servizi alle Imprese Dott.ssa Caterina RONCO \_\_\_\_\_